



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17**

OGGETTO: Approvazione regolamento sul funzionamento del servizio di ristorazione scolastica

L'anno duemilanove addì sedici del mese di settembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FONTANA PAOLO - Sindaco	Sì
2. MANCA ALBERTO - Vice Sindaco	Sì
3. CONTU ANTONIO TITO - Assessore	Sì
4. CARBONI FRANCESCA - Assessore	Sì
5. PILI ANTONINO - Assessore	Sì
6. AMBROSIO GIUSI - Consigliere	Sì
7. PABA MARIANO - Consigliere	Sì
8. PILI GIOVANNI - Consigliere	Sì
9. SECHI FRANCO - Consigliere	No
10. MANCA ANTONELLO - Consigliere	No
11. PABA ANTONINA - Consigliere	No
12. PABA RAFFAELE - Consigliere	No
13. MAMELI GUALTIERO - Consigliere	No
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 5

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor D.ssa Sias Francesca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FONTANA PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Ente intende disciplinare le modalità di erogazione del servizio sul funzionamento del servizio di ristorazione scolastica, il quale consente lo svolgimento dell'attività scolastica nel pomeriggio, nonché le modalità di partecipazione economica al servizio da parte delle famiglie;

VISTA la proposta di regolamento predisposto dal Responsabile del Servizio Amministrativo e composto da n. 9 articoli;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del detto regolamento;

ACQUISITI ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i necessari pareri;

CON VOTI favorevoli unanimi,

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento per il servizio di ristorazione scolastica composto da n. 9 articoli ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

DI DARE ATTO che il Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO

Con separata ed apposita votazione : voti favorevoli unanimi

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

PARERI

(art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: FAVOREVOLE

Sotto il profilo CONTABILE: ININFLUENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Paolo Fontana)

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA
(dott.ssa Rosanna Lai)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
FONTANA PAOLO

Il Segretario Comunale
D.ssa Sias Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17 SET. 2009, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 4465 in data.....17 SET. 2009.

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 17 SET. 2009

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
D.ssa Sias Francesca



COMUNE DI ARITZO

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 16.09.2009

ARTICOLO 1 **FINALITA'**

1. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire lo svolgimento dell'attività scolastica nel pomeriggio. Ha inoltre come obiettivo quello di perseguire una corretta alimentazione ed il rispetto delle norme igienico sanitarie.

ARTICOLO 2 **MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

1. I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di ristorazione scolastica, dovranno presentare la domanda ogni anno, nei tempi stabiliti dall'Amministrazione comunale e su appositi moduli distribuiti dall'Ufficio Pubblica Istruzione.
2. In fase di iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

ARTICOLO 3 **DESTINATARI DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

1. I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni compresi quelli che occasionalmente transitano nel territorio comunale, frequentanti le scuole e gli istituti ubicati nel territorio comunale di ogni ordine e grado, pubbliche;
2. Hanno diritto ad usufruire del servizio di ristorazione scolastica anche i soggetti di seguito elencati:
 - insegnanti delle scuole cui al precedente comma 1, in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di vigilanza educativa, nel rapporto di due insegnanti per ciascuna classe;
 - insegnanti di sostegno all'handicap in servizio al momento del pasto;
 - il personale educativo o socio assistenziale incaricato dall'Ente.

ARTICOLO 4 **MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

1. Il servizio di ristorazione scolastica può essere erogato tramite:
 - Gestione diretta;
 - Appalto;In caso di appalto verrà predisposto un capitolato speciale al quale la Ditta appaltatrice del servizio dovrà scrupolosamente attenersi.
2. Il menù e le tabelle dietetiche vengono approvati all'inizio dell'anno scolastico dal Servizio di Igiene degli Alimenti della AUSL 3. Copia del menù e della tabella dietetica viene inviata a tutte le famiglie e viene, inoltre, affissa nei refettori dei singoli plessi scolastici e dovrà essere scrupolosamente osservata.
3. I menù unitamente alle relative tabelle dietetiche, possono essere variati unicamente per garantire la rotazione del menù stesso e l'impiego della verdura e della frutta di stagione, e per un eventuale miglioramento del servizio stesso. Anche le modifiche vengono sottoposte all'approvazione del Servizio di Igiene degli alimenti dell'AUSL 3.
4. E' costituita in collaborazione con gli Istituti scolastici una commissione per il controllo del servizio mensa. Tale commissione sarà composta oltre che da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, dal responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione, da rappresentanti dei genitori e dei docenti da concordare annualmente con i Dirigenti Scolastici. Detta commissione non potrà superare il numero di 15 componenti.

5. Sono tenuti rapporti continui con gli uffici competenti della U.S.L. di riferimento per gli opportuni controlli sul servizio e sullo stabilimento di produzione pasti.

ARTICOLO 5 **DIETE SPECIALI**

E' prevista la preparazione di diete speciali per:

1. seri e comprovati motivi sanitari su richiesta del medico curante che specifichi gli alimenti consentiti ed il periodo di durata della dieta speciale;
2. motivi religiosi con richiesta del genitore;
3. brevi indisposizioni, con richiesta del genitore, senza certificato medico,. I certificati medici e le richieste dei genitori devono essere consegnate all'Ufficio Servizi Scolastici che ne vaglierà la compatibilità con la gestione della mensa, dandone comunicazione ai genitori, al Centro cottura e alla Scuola.

In ogni caso il certificato e/o la richiesta devono essere rinnovati annualmente.

ARTICOLO 6 **PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

1. I genitori degli alunni frequentanti le scuole che volessero usufruire del servizio di ristorazione scolastica, sono tenuti a partecipare al costo del servizio secondo le modalità e nei termini previsti dall'Amministrazione Comunale.
2. La quota di compartecipazione richiesta è stabilita annualmente con delibera della Giunta Comunale, nell'ambito della determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale.
3. La quota di compartecipazione è corrisposta mediante l'acquisto di buoni pasto che verranno consegnati (dai fruitori) al gestore del servizio al momento della consumazione del pasto.
4. Sarà, comunque, cura dell'utente richiedere all'Ufficio competente l'importo da versare qualora, per disguidi, non fosse pervenuto l'avviso di pagamento.
5. Nel caso l'utente non effettui il versamento entro la data fissata gli verrà inviato un avviso di sollecito a regolarizzare la propria posizione aumentata del 30% dell'importo dovuto più le spese postali. Qualora, però, l'utente provveda al pagamento entro 30 giorni dalla scadenza, la sanzione viene ridotta al 3.75%; se provvederà entro 1 anno, la sanzione del 6%. Condizioni essenziali per usufruire delle citate riduzioni sono:
 - che non sia intervenuto l'accertamento del Comune;
 - che l'utente ritardatario provvedeva autonomamente al calcolo dell'importo da pagare comprensivo di sanzione.

In mancanza si procederà alla riscossione mediante ruolo coattivo.

ARTICOLO 7 **ESONERI E AGEVOLAZIONI**

I criteri e le modalità per la concessione dell'esonero e delle agevolazioni sono stabiliti dalla Giunta Comunale contestualmente alla determinazione delle tariffe.

In caso di richiesta di agevolazione o esenzione dal pagamento, il genitore dovrà presentare entro il mese di agosto, la dichiarazione ISEE in corso di validità. In caso contrario gli sarà addebitato il costo intero del pasto.

Nel caso in cui la dichiarazione ISEE venga presentata ad anno scolastico iniziato, il costo verrà calcolato nuovamente a partire dal mese successivo alla presentazione della stessa.

ARTICOLO 8

MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Durante l'orario della mensa, non è consentito consumare da parte degli alunni, docenti e personale ausiliario cibi diversi rispetto a quelli forniti dall'Amministrazione per la ristorazione scolastica.

ARTICOLO 9

MODALITA' DI VALUTAZIONE SULL'EFFICIENZA E SULL'EFFICACIA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

L'amministrazione Comunale annualmente valuta l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità sulla base delle indicazioni della normativa vigente.

INDICE

ARTICOLO 1
FINALITA'

ARTICOLO 2
MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

ARTICOLO 3
DESTINATARI DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

ARTICOLO 5
DIETE SPECIALI

ARTICOLO 6
PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

ARTICOLO 7
ESONERI ED AGEVOLAZIONI

ARTICOLO 8
MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

ARTICOLO 9
MODALITA' DI VALUTAZIONE SULL'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA